CHIANTI CLASSICO DAL 1716

La Prima di WineNews.it

100% ARTIGIANALE NONINO Distillatori in Friuli dal 1897

1 MAGGIO - 31 OTTOBRE 2015, MILANO VINO A TASTE OF ITALY

vinitaly 10-13 APRILE 2016 50° EDIZIONE VERONA

n. 1751 - ore 17:00 - Mercoledì 4 Novembre 2015 - Tiratura: 31016 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Gli allori di Gaja e Ferrari

Non c'è solo Angelo Gaja tra gli italiani premiati dai "Wine Star Award 2015" del prestigioso magazine Usa "Wine Enthusiast": accanto al produttore piemontese, insignito del "Lifetime Achievement Wine Star Award", il riconoscimento alla carriera ad un "pioniere della rivoluzione qualitativa del vino italiano e guida della nuova generazione della sua cantina di famiglia che, con il suo impegno nell'innovazione, continua ad ispirare il mondo del vino di oggi", c'è Ferrari, la griffe trentina delle bollicine della famiglia Lunelli, "European Winery of the Year", perché, "nel periodo di maggior splendore per gli spumanti italiani, nessun marchio è stato in grado di raggiungere il prestigio di Ferrari".

VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS

Vino & tecnologia

Vino & tecnologia, un binomio di cui si parla poco. Ma un settore in cui l'Italia è leader riconosciuta nel mondo, e che è fondamentale per andare verso quegli obiettivi più "trendy" nella comunicazione e nel mercato del vino, come la sostenibilità, il rispetto dell'ambiente e dei consumatori. Settore che è sotto i riflettori a Simei, il più importante evento sul tema, promosso da Uiv, da cui emerge un certo ottimismo, almeno secondo i tanti marchi leader sondati da WineNews. Con un export che vale oltre 2,3 miliardi di euro (e con le aziende top che realizzano oltre il 70% del fatturato all'estero, con punte dell'85%), e una leadership che resiste grazie ad investimenti continui in ricerca e sviluppo, che spesso arrivano al 10% del fatturato annuo delle aziende.

Primo Piano

Tra "New Wine Democracy" e rischio populismo

Il mondo del vino, negli ultimi anni, ha vissuto ogni sorta di mutamento, dal punto di vista produttivo, commerciale e, soprattutto, comunicativo. Quella che stiamo vivendo, infatti, è una vera e propria "nuova democrazia del vino", o meglio "New Wine Democracy", come l'ha definita Matt Kramer, wine writer di lungo corso (ha iniziato nel lontano 1976) dalle colonne del "Wine Spectator", per raccontare una dinamica che, grazie al web, riguarda praticamente qualsiasi aspetto della quotidianità: chiunque, oggi, può dare voti, giudizi e opinioni su vini e cantine, un fenomeno, nell'enosfera, decisamente nuovo. "Fino a pochissimi anni fa - ricorda Kramer - non c'era alcuna democrazia nel mondo del vino, tutto passava per una manciata di privilegiati che, grazie ad uno spazio su un quotidiano o su un magazine, avevano una voce pubblica. Tutte le altre possibili voci, semplicemente, erano mute, inesistenti". Oggi è diverso, ed il cambiamento in atto è "un fenomeno assolutamente positivo, direi addirittura vitale: senza questa nuova democrazia, tante piccole aziende farebbero fatica a trovare una propria nicchia di appassionati, finirebbero schiacciate dai big". C'è però un rovescio della medaglia che, in realtà, è il rovescio della medaglia della stessa democrazia: "la possibilità per gli elementi più "tossici" della società - come li definisce Kramer - di abusare della libertà di parola, dando voce ad atteggiamenti offensivi e nocivi per tutti". Ne nasce così un dualismo che rischia di rivelarsi come il vero limite di tanta democrazia:"da una parte ci sono i populisti, figli di un abuso del concetto di democrazia, dall'altra i cosiddetti snob o elitari, contro cui i populisti sono pronti a scagliarsi con ogni arma verbale, persino la denigrazione, solo perché, probabilmente, ne sanno più di loro". Si crea così l'illusione che, con un approccio democratico, "ogni vino sia creato uguale ed abbia uguale dignità, perché ogni opinione ha, in democrazia, lo stesso valore. Ma non è così: la voce del popolo non è sempre la voce della ragione. "Nel mondo del vino - conclude il columnist del "Wine Spectator" - ci sono delle gerarchie, dei vini migliori di altri e negarlo rischia di diventare inutile e dannoso".

Focus

Al via il "Merano Wine Festival"

Dai 150 produttori selezionati da tutto il mondo alle griffe italiane emergenti, dalle degustazioni di vecchie annate e chicche enologiche alla retrospettiva sugli enologi: dal 5 al 10 novembre, il "gotha" dell'enosfera si ritrova al "Merano Wine Festival", evento glamour del mondo di Bacco. Una serie di eventi unici che scandiranno l'edizione 2015: dalla degustazione della "Selezione Ufficiale 2015", con 500 produttori di eccellenze vitivinicole e gastronomiche (dal Brunello di Montalcino al tartufo di Alba, alle bottiglie risalenti agli inizi Novecento), a "bio&dynamica", l'evento che raduna il meglio dei vini biologici, biodinamici e naturali prodotti in Italia, al quale è affiancata "Cult Oenologist", una retrospettiva sui "registi" del vino. Ad animare il "Merano Wine Forum" ci sarà, invece, il convegno "The Future of Wine", mentre l'anima benefica del Festival sarà garantita dalle "CharityWine Master Classes", le degustazioni con i grandi nomi dell'enologia italiana. Tra le iniziative più curiose da segnalare, anche "Insolito by Donne del Vino Trentino Alto Adige", una degustazione al buio nel cuore di Merano, e "Longevity", con le aziende che proporranno le loro annate più vecchie.

Chianti CONSORZIO VINO CHIANTI
A CAMPAIGN FINANCED ACCORDING TO EC REGULATION N. 1308/2013

VERDICCHIO IL VINO BIANCO PIÙ PREMIATO D'ITALIA ANCHE NEL 2015
TALENTI SI NASCE, CAMPIONI SI DIVENTA!
www.wintoc.it

Cronaca

Truffa ucraina all'Asti Docg

È l'Asti Docg l'ultima vittima dell'Italian Sounding: una società ucraina ha tentato di creare un'altra società con il nome "Asti Consortium", tramite un prestanome trovato nell'Astigiano. A denunciare la truffa è lo stesso Consorzio dell'Asti Docg, come racconta il direttore Giorgio Bosticco: "l'operazione è stata bloccata a seguito di una segnalazione. Le imitazioni non solo rovinano un mercato, abbassando i prezzi, ma portano a conoscere un prodotto scadente abbinato al nostro nome".

BAGLIO DI PIANETTO
CHATEAU SICILIANO

Wine & Food

La Tognazza Amata a Cremona, casa natale di Ugo Tognazzi

La Tognazza Amata, il progetto enogastronomico lanciato dal figlio di Ugo Tognazzi, Gian Marco, dalla tenuta di Velletri tanto cara al protagonista de "La Grande Abbuffata", arriva a Cremona, nella casa natale dell'attore, con il terzo punto vendita, che aprirà il 9 novembre, ed andrà ad affiancare quelli di Velletri e di Roma, a Trastevere. I prodotti de La Tognazza, ispirati alla carriera di Ugo Tognazzi, arrivano così in Lombardia, dai vini "Tapioco", "Come se fosse" e "Antani" all'olio, le confetture gourmet, le creme e la pasta, in uno shop che sarà anche teatro di eventi culturali e degustazioni.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Arriva "F for Franciacorta", il documentario firmato da Massimo Zanichelli pensato "per raccontare "il" e "la" Franciacorta in maniera piacevole e professionale, ma soprattutto non troppo didattica e con uno stile trasversale ad ogni tipo di pubblico", come spiega Maurizio Zanella, presidente Consorzio Franciacorta.

International Exhibition Management
PRESENTA
Simply Italian GREAT WINES